

COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME

Provincia di Trento

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 LUGLIO 2017 - ORE 20.30.

L'anno duemiladiciassette, addì trentuno del mese di luglio alle ore 20.30, nella Sala Tisti presso la Casa Sociale a Molina di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|------------------------|-------------|
| 1. LARGER MARCO | Sindaco |
| 2. BETTA ANDREA | Consigliere |
| 3. CANAL ANDREA | Consigliere |
| 4. CORRADINI DOROTEA | Consigliere |
| 5. DONDI PAOLO | Consigliere |
| 6. ENDRIZZI MASSIMO | Consigliere |
| 7. MARTIGNON DANIELA | Consigliere |
| 8. PIAZZI MIRELLA | Consigliere |
| 9. SANTULIANA OSCAR | Consigliere |
| 10. VENTURA MONICA | Consigliere |
| 11. WEBER DANIELE | Consigliere |
| 12. WOHLGEMUTH LORENZO | Consigliere |
| 13. ZORZI FULVIO | Consigliere |

Assenti: i Consiglieri Sigg. Pichler Werner e Tallandini Marco.

Assiste e verbalizza il dott. Renzo Bazzanella, Vicesegretario comunale della gestione associata fra i Comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Capriana e Valfloriana, incaricato per lo svolgimento delle funzioni segretarili c/o il Comune di Castello-Molina di Fiemme.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. Marco Larger assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

| | OGGETTO |
|----|---|
| 1 | Comunicazioni del Sindaco. |
| 2 | Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore. |
| 3 | Interrogazioni ed interpellanze. |
| 4 | Approvazione verbale seduta consiliare dd. 28.04.2017. |
| 5 | Approvazione verbale seduta consiliare dd. 29.05.2017. |
| 6 | Approvazione del rendiconto di gestione del Comune relativo all'anno 2016. |
| 7 | Artt. 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Approvazione dell'assestamento generale di bilancio del Comune e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. |
| 8 | Approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2016 del Corpo VV.F. volontari di Castello di Fiemme. |
| 9 | Modifica dell'articolo 26 del regolamento edilizio comunale. |
| 10 | Ulteriore sospensione temporanea del vincolo d'uso civico su mq. 39,82 della p.f. 3344/1 C.C. Castello di Fiemme, in località "Brozin", al fine della concessione in uso a terzi. |

| | |
|----|---|
| 11 | Regolarizzazione tavolare e catastale della strada comunale denominata Via Borno a Castello di Fiemme. Estinzione-previa richiesta di autorizzazione- del vincolo d'uso civico gravante sulle pp. ff. 2, 4/1, 2430 e 2431/1 in C.C. Castello di Fiemme. Demanializzazione di particelle varie in C.C. Castello di Fiemme. |
| 12 | Vendita-previa sdemanializzazione- alla ditta Fratelli Berti Legnami S.r.l. di Castello di Fiemme di mq. 212 della p.f.4420/1 C.C. Castello di Fiemme, con costituzione di servitù. |
| 13 | Varie ed eventuali a carattere non deliberativo. |

Segretario comunale: su invito del Sindaco, fa l'appello.

Sindaco: il Consigliere Pichler Werner ha telefonato dicendo che è in ferie; riguardo al Consigliere Tallandini Marco, non ho notizie.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Sindaco: la prima comunicazione riguarda la revoca di una nomina in seno al consiglio direttivo dell'asilo infantile di Castello di Fiemme; la delega a rappresentare la nostra amministrazione era stata data alla Signora Carpella Lisa di Castello. Con nota del 28.04. u.s., la Signora Carpella ha dato le dimissioni, in quanto assunta dall'asilo stesso e quindi non poteva fare anche parte del relativo consiglio direttivo. Pertanto, da quella data e fino ad adozione di altro provvedimento, mi sono riservato la possibilità di presenziare alle riunioni del consiglio direttivo dell'asilo di Castello.

L'altra comunicazione riguarda il concorso pubblico per esami indetto dal nostro comune per ricoprire un posto di "operaio specializzato elettricista", Cat. B, livello evoluto, a tempo pieno, c/o il servizio azienda elettrica, in quanto abbiamo notizia che il Signor Ventura Costantino andrà in pensione. Le domande potranno essere presentate entro le ore 12.00 del 18 agosto 2017.

2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: avrei una domanda: questo punto lo ripetiamo nei consigli ma non serve a niente, finché non ci sono votazioni segrete...

Segretario comunale: di fatto, gli scrutatori potrebbero anche accertare l'esito delle votazioni palesi, potrebbero essere d'aiuto anche in queste situazioni.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: la mancanza di questo punto che cosa comporterebbe?

Segretario comunale: non è detto che non ci siano votazioni segrete, potrebbe anche darsi che vengano richieste, quindi per prassi lo si fa.

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri Massimo Endrizzi ed Andrea Canal.

3. INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

Sindaco: abbiamo due interrogazioni datate, a cui è già stato risposto in precedenza e tre interrogazioni pervenute nella giornata della Conferenza dei capigruppo: a due abbiamo dato risposta oggi, all'altra si provvederà in seguito, nei tempi e modi previsti, non appena abbiamo la documentazione e le risposte precise alle domande formulate. Prego il primo firmatario di dare lettura delle interrogazioni.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: ce n'è una anche del Consigliere Pichler...

Sindaco: se manca l'interrogante, non ne viene data lettura.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: dà lettura dell'interrogazione dd. 26.05.2017, sub prot. n. 2903/2017 ad oggetto "Articolo su Lago Stramentizzo sul nr. 8 di Castello-Molina Informa" (Allegato 1).

Sindaco: dà lettura della risposta a detta interrogazione dd. 29.06.2017, sub prot. n. 3677/2017 (Allegato 2).

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: i soldi che sono stati citati nella risposta derivano dall'utilizzo delle acque, però la concessione prevedeva delle opere che sono a carico di SEL. C'è un contratto a tutti gli effetti con SEL. Si era detto: io vi faccio la ciclabile/pedonale intorno al lago, vi faccio il lido, l'arrampicata lungo la parete e questo è un contratto deliberato dal consiglio comunale che ad oggi non è rispettato. Tutti i soldi citati sono un'altra cosa, che non centra niente, per cui Alperia è inadempiente ad un contratto firmato ed il consiglio comunale, ad oggi, non ha mai ricevuto nessun tipo di comunicazione dalla provincia di Trento o

da Alperia che ci spieghi quando realizzerà le opere. L'eventuale cambio del contratto deve essere comunque visto all'interno del consiglio comunale, è una questione puramente legale. È un contratto a tutti gli effetti, che dopo sette anni non è ancora stato rispettato. Dopodiché, se vi informate voi tramite il vostro legale bene, altrimenti saremo noi che dovremo segnalare, tramite il nostro legale, l'inadempienza di questo comune, che non sta facendo il percorso giusto per far rispettare un contratto a tutti gli effetti. Non sono soddisfatto, non c'è nessuna risposta alla domanda, vengono citati dei soldi che non hanno alcun riferimento ai lavori che dovevano essere eseguiti in base al contratto.

Sindaco: io ho risposto su quello che è l'effettivo stato di questa situazione, ne abbiamo discusso tante volte. Non c'è nessun contratto. C'era una richiesta di parere su cui il consiglio comunale si è espresso, non abbiamo firmato nessun contratto.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: non era una richiesta di parere, quello era un contratto a tutti gli effetti. E' stata fatta una scelta in base ad un'offerta e quell'offerta ad oggi non è stata rispettata.

Sindaco: mi pare che, tra le righe, c'è anche scritto che la provincia di Bolzano ha tenuto conto dell'offerta proposta da SEL, ha redatto un disciplinare...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: per la centrale di S. Floriano, che è un'altra cosa. Dato che siamo nel dubbio, l'unica persona che può dire se ho ragione io o se ha ragione Lei è un giudice; quindi andiamo davanti ad un tribunale e qualcuno deciderà. Poi vedremo se l'Amministrazione -questa e la precedente- ha fatto tutto quello che era nelle sue capacità per far rispettare un contratto.

Sindaco: prendo atto della Sua insoddisfazione della risposta ed attenderemo la vostra convocazione presso un ufficio giudiziario.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: certamente, queste risposte di comodo, tanto per dire "la situazione è questa", non vanno bene. Sarà un giudice che dirà: avete torto o ragione.

Sindaco: va bene. La seconda interrogazione, presentata dal Consigliere Pichler, era riferita alla TASI. La rinvio al prossimo consiglio, in quanto oggi l'interrogante non è presente.

Consigliere Martignon Daniela: dà lettura dell'interrogazione dd. 24.07.2017, sub prot. n. 4203/2017 ad oggetto "Limitazione velocità in Via Roma" (Allegato 3).

Sindaco: dà lettura della risposta a detta interrogazione dd. 31.07.2017, sub prot. n. 4357/2017 (Allegato 4).

Consigliere Martignon Daniela: per quanto riguarda questa interrogazione, mi dispiace che ci sia confusione, in quanto via Campoliberto non centra nulla. Nell'interrogazione si parla solo di via Roma, che è la via principale del paese e dove veramente ci sono delle situazioni pericolose da anni. Ciò non vuol dire che quello che non sono arrivate a fare le precedenti amministrazioni non debba urgentemente essere fatto dall'attuale, perché ci sono veramente delle situazioni drammatiche su quella strada. Dove abbiamo il municipio, il centro del paese e, come abbiamo scritto, fino al municipio la velocità è abbastanza moderata, ma dopo si scatena l'inferno. È veramente una situazione che richiede la massima urgenza. Via Campoliberto, in questa interrogazione, non centra nulla. Vedremo nel tempo, sperando che non succeda qualcosa prima, se gli interventi che avete deciso di fare siano tempestivi.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: Lei parla di ripetute riunioni con il consorzio dei vigili: che cosa è scaturito, che cosa hanno risposto i vigili riguardo alla maggiore presenza su via Roma? In questi giorni si vedono sorpassi ...; prima o poi ci scappa il morto nel vero senso della parola.

Sindaco: i vigili sono impegnati nei loro servizi logicamente; adesso abbiamo il dispositivo di controllo telelaser volto a questo tipo di verifica non più in regola...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: attenzione che lì non è solo un problema di velocità; se una macchina sorpassa in centro abitato, penso che vada sanzionata. Si parla di avere una presenza sul posto...

Sindaco: con i vigili urbani ed anche con i carabinieri c'è un accordo di fare dei controlli saltuari e su questo si regoleranno su tutto il territorio d'ambito, non soltanto sul nostro. Noi facciamo parte di un consorzio e i vigili hanno un calendario di servizi da rispettare, in base alle indicazioni del comandante. Mi manca sempre la dichiarazione di soddisfazione/insoddisfazione a seguito della risposta data dell'interrogazione.

Consigliere Canal Andrea: una domanda, è possibile?

Sindaco: no, non è possibile.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: come non è possibile?

Sindaco: lo abbiamo sempre detto che per le interrogazioni si procede così: domanda, risposta, poi mi date una dichiarazione di soddisfazione o meno alla risposta, non è che su ogni cosa apriamo un dibattito...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: facciamo una bella cosa: la risposta non ci soddisfa e soprattutto non ci soddisfa il fatto di portare anche qualche suggerimento su come fare... Riguardo alla disposizione dei vigili in base al consorzio, sappiano come vanno alcune cose... La risposta non ci va bene.

Sindaco: potevamo tranquillamente parlarne in Conferenza dei capigruppo dove non eravate presenti...

Consigliere Canal Andrea: ma la gente lavora!

Sindaco: cinque minuti prima della Conferenza avete presentato le interrogazioni e poi ve ne siete andati.

Consigliere Canal Andrea: non va bene fare così, volevo solo chiedere, lo dico ai cittadini, quante colonnine erano state...?

Sindaco: quante ne avete richieste?

Consigliere Canal Andrea: io ho richiesto le colonnine?

Sindaco: adesso vedremo, abbiamo stanziato dei soldi a bilancio e vedremo quante.

Consigliere Canal Andrea: stanziamo dei soldi, come i soldi di via Campoliberto. Una grandissima cifra, ben 12.000 euro per il ripristino di via Campoliberto, diciamolo quanto è stato messo, dai Zorzi.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: noi abbiamo messo le idee, quanto volte ci hai chiamato per parlare con gli ingegneri?

Assessore Zorzi Fulvio: quando saranno pronti, ve l'ho anche detto...

Sindaco: gli abbiamo dato anche copia dei vostri suggerimenti, tenete presente...

Assessore Zorzi Fulvio: i soldi non sono stati stanziati per fare i lavori, ma per dare l'incarico di progettazione al tecnico.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: e per i lavori quanto è stato stanziato? Niente!

Assessore Zorzi Fulvio: si dovrà prima fare il progetto e dopo i lavori o no? Non ho idea di cosa andrò a spendere se prima non ho il progetto.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: dà lettura dell'interrogazione dd. 24.07.2017, sub prot. n. 4204/2017 ad oggetto "Azienda elettrica comunale" (Allegato 5).

Sindaco: dà lettura della risposta a detta interrogazione dd. 31.07.2017, sub prot. n. 4358/2017 (Allegato 6).

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: Lei ha parlato della messa a punto del documento relativo al controllo della situazione economica dell'energia elettrica. A cosa si riferisce questo controllo?

Sindaco: è un'analisi puntuale, fatta per poter avere i dati riferiti alle entrate ed alle uscite relative alla gestione dell'azienda elettrica; già esisteva, però era sempre all'interno del nostro bilancio.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: non è dal 2003 che doveva essere pubblicato?

Sindaco: l'obbligo decorre dal 01 gennaio 2017 per la gestione separata del bilancio.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: il modulo doveva comunque essere compilato e fornito all'Autorità...

Assessore Corradini Dorotea: obbligatoriamente no; questo ci aiuta per verificare gli investimenti che sono stati fatti nel corso degli anni.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: la risposta dice: "ad oggi". Non vuol dire "a domani" però...

Sindaco: non vuol dire "a domani"; ne abbiamo discusso anche quando, nel bilancio di previsione, prevedevamo questi interventi, in relazione ai quali si era detto che venivano fatte delle valutazioni per capire innanzitutto –primo- se l'azienda è in salute; secondo, se l'effettiva valutazione dell'azienda è corretta in base a tutti gli investimenti fatti nel passato. La rivalutazione del coefficiente è proprio finalizzata a vedere se, con tutti gli investimenti effettuati, esso possa essere incrementato per un maggior valore dell'azienda. Logicamente, bisogna stare attenti: sul territorio, fino pochi mesi fa, eravamo rimasti in dieci comuni ad avere l'azienda elettrica e si sa che ci sono forti spinte da parte dell'Authority per una centralizzazione. Questi tre incarichi sono propedeutici, interagenti tra loro e volti a fotografare bene la nostra situazione nel caso dovessero essere fatte altre valutazioni.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: "centralizzazione" vuol dire che eventualmente sarebbe ceduta alla provincia o anche a dei privati?

Sindaco: non c'è nessuna ipotesi su questo.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: se dovesse risultare da questo coefficiente che l'azienda non fa utile?

Assessore Corradini Dorotea: è proprio per quello che stiamo facendo queste valutazioni.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: fino ad adesso però faceva utile?

Assessore Corradini Dorotea: sì; poichè l'azienda fornisce un servizio all'interno del bilancio comunale non è un'azienda "normale", quindi i costi non venivano caricati come in una azienda privata. L'operaio può lavorare nel contempo per l'azienda come per il comune; adesso, con il primo di gennaio, c'è questa obbligatorietà della suddivisione dei costi.

Sindaco: inoltre, spesso, gli interventi di manutenzione piuttosto che di adeguamento delle cabine venivano fatti in conto capitale, senza usare un puntuale capitolo all'interno del bilancio.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: attualmente quali costi vengono imputati per l'assistenza di Cavalese? Quanto dobbiamo versare a Cavalese?

Segretario comunale: dipende dal numero delle utenze e dal numero di ore che fanno di servizio.

Assessore Corradini Dorotea: dipende da quanto pattuito nella convenzione, che prevede un numero di ore standard ed il costo orario per l'utilizzo degli operai.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: se la valutazione dell'azienda dovesse risultare non più interessante per la gestione, questa potrebbe essere ceduta a terzi, se i costi dovessero essere superiori ai ricavi...?

Assessore Corradini Dorotea: non abbiamo fatto valutazioni in tal senso.

Sindaco: bisognerà mettere in atto delle cose perché sia funzionale.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: l'intenzione non è quella di cederla o

Sindaco: no, l'intenzione, anche scritta nelle linee programmatiche, è la difesa; vuol dire tenerla. Intanto vediamo quanto vale veramente; se vale anche di più di quello che ci è certificato dall'Authority, attraverso questi passaggi potremmo richiedere una rivalutazione, per essere eventualmente pronti a contrattare con un valore maggiore in mano rispetto a quello attuale.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: quindi ad oggi: no, non c'è nessun acquirente e no, non è nostra intenzione cedere l'azienda.

Sindaco: stiamo mettendo in atto queste cose per difenderla; non avremmo fatto questi interventi se la volontà era quella di vendere.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: per vendere devo sapere che cosa sto vendendo. Se non so quanto vale l'azienda, devo per forza fare una valutazione per poterla vendere. Quindi questo può essere propedeutico sia per tenerla che per venderla...

Consigliere Canal Andrea: una domanda al Segretario. Questa volta, il Consigliere Wohlgemuth può fare domande, mentre il Consigliere Canal non le può fare?

Segretario comunale: chiedi al Sindaco. Da regolamento, no

Sindaco: non le poteva fare neanche lui; era per cercare di essere un pochino aperto, ma se si continua polemica per polemica...

Consigliere Canal Andrea: non è polemica. E' una questione di un po' di rispetto; non è che perché sono più giovane io non ho il diritto...

Sindaco: le sappiamo le procedure...

Consigliere Canal Andrea: quali sono le procedure?

Sindaco: domanda, risposta, soddisfatto o no. Soddisfatto per l'interrogazione sull'Azienda elettrica Consigliere?

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: sono soddisfatto. Ma quello che voleva dire il Consigliere Canal è che siamo in consiglio comunale, dove si discutono le cose e, aldilà dell'interrogazione, che ci attacchiamo al regolamento. Bisogna chiarirle le cose, tranquillamente.

Sindaco: ho capito. Se volete queste notizie, sono su in ufficio a Castello quasi tutti i giorni.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: ma questa è una sede pubblica. Io non voglio una risposta privata, non vengo a perdere il mio tempo privato per chiedere delle cose pubbliche; questa è una assemblea pubblica, dove bisogna fare chiarezza. Parliamo di trasparenza e qui dentro, se una persona fa come Lei che non vuole rispondere e si impunta su quello che dice il regolamento, allora va a finire che la trasparenza va a farsi friggere.

Sindaco: evidentemente, se faccio così, c'è un motivo.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: e qual è il motivo?

Consigliere Canal Andrea: tra l'altro, non era una richiesta fuori argomento e non avrei messo in difficoltà...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: questo tagliar corto, vuol dire che non bisogna discutere le cose, che devono rimanere in quel cerchietto; questa non è trasparenza, se non c'è una apertura, se non c'è discussione e le cose rimangono lì ed occhio a quello che si dice...

Sindaco: la discussione dovrebbe essere aperta su entrambi i lati e non è così.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: non so da che parte stia la maggior chiusura... Tu ti barrichi dietro la domanda: se vi va bene bon, se non vi va bene, va bene lo stesso, perché è questa la risposta che stai dando e non è la concretizzazione di una discussione.

Sindaco: questo è un consiglio comunale che è normato, non è che mi invento delle cose...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: si vuol tagliare corto, perché non si vuol far sapere come stanno le cose. Queste sono le risposte: se non ti va bene così, vai da un giudice. Ti sembrano risposte normali? Io l'ho detto, ma tu non hai risposto: no, ne parliamo, mi informo...

Sindaco: te l'ho spiegato ed anche al Consigliere Martignon tante volte, ma torni sempre lì.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: torno lì, perché è un punto focale. È questa la verità. Io li ho letti i documenti, sono venuto a prendermeli e domani torno e voglio tutti i documenti, non me ne frega niente se i dipendenti stanno lì due giorni a fare fotocopie. Ho letto i documenti e li ho fatti vedere ad un legale, pagandolo.

4. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DD. 28.04.2017.

Il verbale viene dato per letto.

Con voti favorevoli 11, contrari =, astenuti 2 (Conss. Endrizzi Massimo e Wohlgemuth Lorenzo, assenti nella seduta del 28.04.2017), espressi per alzata di mano, su nr. 13 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 28.04.2017, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio Comunale.

5. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DD. 29.05.2017.

Il verbale viene dato per letto.

Con voti favorevoli 10, contrari =, astenuti 3 (Conss. Canal Andrea, Endrizzi Massimo e Weber Daniele, assenti nella seduta del 29.05.2017), espressi per alzata di mano, su nr. 13 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 29.05.2017, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio Comunale.

6. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DEL COMUNE RELATIVO ALL'ANNO 2016.

Sindaco: relaziona sull'argomento. Nelle premesse della delibera sono elencati numerosi riferimenti a diverse disposizioni di legge, che richiamano tutte le modifiche normative intervenute negli ultimi anni. *Ricorda vari passaggi della proposta di deliberazione. Ricorda sinteticamente i contenuti della relazione della Giunta, le principali opere pubbliche realizzate e gli incarichi professionali attribuiti. Ricorda infine le cifre riepilogative del rendiconto come riportate in delibera.*

Consigliere Martignon Daniela: nelle opere future è stato previsto un marciapiede in via Stazione a Castello nella parte alta della stessa, dove c'è anche una fermata degli autobus? Vi è una situazione di poca sicurezza...

Sindaco: perdonami, questo è il rendiconto del 2016 e tu mi chiedi se, nelle previsioni 2016, era stato previsto un marciapiede in località Stazione? No.

Consigliere Martignon Daniela: non era mai stato previsto non solo per mancanza dei fondi, ma neanche stato pensato?

Sindaco: no.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. =, astenuti n. 3 (Conss. Canal Andrea, Martignon Daniela e Wohlgemuth Lorenzo), su n. 13 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, giusta verifica degli scrutatori preventivamente designati

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm., il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, costituito dal conto del bilancio redatto secondo i modelli previsti dal DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L, che viene unito al provvedimento;
2. di dare atto che al rendiconto della gestione si affianca, ai soli fini conoscitivi, il rendiconto redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
3. di dare atto che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
 - la relazione dell'Organo esecutivo (All. B);
 - la relazione dell'Organo di revisione di cui all'art 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L (All. C);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (All. D);
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 (All. E);
4. di accertare, che il conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

| | Residui | Competenza | Totale |
|---|----------------|-------------------|-----------------------|
| - Fondo di cassa al 1° gennaio | | | 605.548,48.- |
| - Riscossioni | 1.630.986,61.- | 4.251.144,20.- | 5.882.130,81.- |
| - Pagamenti | 1.223.026,41.- | 4.849.430,21.- | 6.072.456,62.- |
| - Fondo di cassa al 31 dicembre | | | 415.222,67.- |
| - Residui attivi | 1.431.204,97.- | 1.793.889,13.- | 3.225.094,10.- |
| - Residui passivi | 88.148,37.- | 705.786,29.- | 793.934,66.- |
| Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti | | | 78.961,50.- |
| Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale | | | 1.150.282,76.- |
| Avanzo amm.ne disponibile al 31/12/2016 | | | 1.617.137,85.- |

di cui:

| | |
|---|------------------|
| Fondo crediti di dubbia esigibilità | € 86.500,00.- |
| Fondi vincolati | € 31.670,97.- |
| Fondi per finanziamento spese in conto capitale | € 130.676,10.- |
| Fondi non vincolati | € 1.368.290,78.- |

5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei servizi;
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
7. di dare atto che è rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie locali in data 15.03.2017;
8. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 10, contrari n. =, astenuti n. 3 (Conss. Canal Andrea, Martignon Daniela e Wohlgemuth Lorenzo), su n. 13 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. .02.2005 n. 3/L.

7. ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, NR. 267 E SS.MM.. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

Sindaco: dà lettura di parte delle premesse della proposta di deliberazione.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: noi, anche su questa proposta di deliberazione, ci asterremo, in quanto non abbiamo le competenze per fare una valutazione su questo bilancio. Esso è nuovo, non abbiamo né le competenze, né le conoscenze per poterlo né confermare, né essere contrari e non abbiamo avuto neanche il tempo per farlo valutare a delle persone competenti. Per questo, ci asteniamo.

Sindaco: confermo che è molto difficile entrare in questa materia, lo fa a fatica la ragioniera che ci lavora tutti i giorni; io mi sono fatto un piccolo elenco, estratto da tutti gli atti di difficile lettura, indicando sommariamente le cifre della variazione. *Ricorda le voci più importanti dell'assestamento, sia in parte corrente che in conto capitale.*

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. =, astenuti n. 3 (Conss. Canal Andrea, Martignon Daniela e Wohlgemuth Lorenzo), su n. 13 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, giusta verifica degli scrutatori preventivamente designati

DELIBERA

1. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio unita al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati:
 - allegato B, prospetto di controllo degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.;
 - allegato C, prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica ex L. 243/2012;
2. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.;
3. di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compresi il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nell'allegato D;
4. di modificare il programma triennale opere pubbliche contenuto nel DUP 2017 – 2019 come da allegato E al provvedimento in relazione alle modifiche di stanziamento contenute nelle variazioni di bilancio;
5. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2017 – 2019;
6. di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche all'Atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nonché la conseguente variazione di cassa;
7. di dare atto che l'atto sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;
8. di dare atto che la deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;
9. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 10, contrari n. =, astenuti n. 3 (Conss. Canal Andrea, Martignon Daniela e Wohlgemuth Lorenzo), su n. 13 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. .02.2005 n. 3/L.

8. ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CASTELLO DI FIEMME.

Sindaco: riassume le premesse della proposta di delibera e cita le cifre riepilogative del rendiconto riportate nella stessa.

Con voti favorevoli n.13, contrari n. =, astenuti n. =, espressi per alzata di mano, su n.13 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il rendiconto della gestione finanziaria per l'anno 2016 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castello di Fiemme, depositato in atti sub. prot. nr. 1046 dd. 27.02.2017;
2. di dare atto che il rendiconto della gestione per l'anno 2016 del Corpo dei Vigili del Fuoco di Castello di Fiemme presenta le seguenti risultanze finali:

| DESCRIZIONE | | | |
|--|---|-----------|--------------------|
| ATTIVO | | | |
| F.do cassa ad inizio dell'esercizio | € | 11.407,00 | € |
| Incassi in conto residui | € | - | € |
| Incassi in conto competenza | € | 13.788,77 | € |
| TOTALE RISCOSSIONI | € | 25.195,77 | € 25.195,77 |
| PASSIVO | | | |
| Deficit di cassa ad inizio esercizio | € | - | € |
| Pagamenti in conto residui | € | 8.299,12 | € |
| Pagamenti in conto competenza | € | 6.262,17 | € |
| TOTALE PAGAMENTI | € | 14.561,29 | € 14.561,29 |
| Fondo di cassa a chiusura dell'esercizio | € | 10.634,48 | € 10.634,48 |
| Residui attivi | € | 2.324,31 | € |
| Residui passivi | € | 2.713,71 | € |
| Differenza passivi | € | | € - 389,40 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | € 10.245,08 |

| DESCRIZIONE | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
|----------------------------------|------------|-------------|--------------------|
| Fondo cassa inizio esercizio | | | € 11.407,00 |
| Riscossioni | - | € 13.788,77 | € 13.788,77 |
| Pagamenti | € 8.299,12 | € 6.262,17 | € 14.561,29 |
| Fondo cassa chiusura esercizio | | | € 10.634,48 |
| Residui attivi | | | € 2.324,31 |
| Residui passivi | | | € 2.713,71 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | € 10.245,08 |

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di esecuzione della L.R. 20.08.1954, n. 24 sul Servizio Antincendi approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 15211 di data 15.11.1991, l'avanzo di amministrazione accertato verrà obbligatoriamente e integralmente applicato al bilancio di previsione anno 2017.

9. MODIFICA DELL'ART. 26 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.

Sindaco: dà lettura della proposta di deliberazione. Ogni comune è chiamato in questo momento a modificare un'unica disposizione del proprio regolamento, per poter redigere e pubblicare l'avviso al fine di reperire i professionisti disposti a fare parte della commissione edilizia. Ricorda, inoltre, le ulteriori figure previste per la composizione della commissione.

Con voti favorevoli nr. 13, contrari nr. =, astenuti nr. =, su nr. 13 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori designati preventivamente

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il nuovo testo dell'art. 26 del Regolamento edilizio comunale, come da allegato, che si unisce alla deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale sub B);

2. di dare pertanto mandato agli uffici di disporre il conseguente aggiornamento del Regolamento, introducendovi le modificazioni approvate con il presente provvedimento.

10. ULTERIORE SOSPENSIONE TEMPORANEA DEL VINCOLO D'USO CIVICO SU MQ. 39,82 DELLA P.F. 3344/1, C.C. CASTELLO DI FIEMME, IN LOCALITÀ "BROZIN" AL FINE DELLA CONCESSIONE IN USO A TERZI.

Sindaco: legge parte delle premesse della proposta di deliberazione ed il dispositivo della stessa.

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 13 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, giusta verifica degli scrutatori preventivamente designati

D E L I B E R A

1. di sospendere ulteriormente, per finalità di cui in premessa e previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del Dirigente del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. ai sensi dell'art. 15, c. 6, della L.P. 14 giugno 2005 n. 6 e s.m., per la durata di anni 9 (nove), decorrenti dalla data di stipulazione del nuovo contratto di concessione in uso del terreno a titolo oneroso, il vincolo d'uso civico gravante su mq. 39,82 della p.f. 3344/1, C.C. Castello di Fiemme, area evidenziata nelle unite planimetrie, parti integranti e sostanziali del provvedimento sub B) e C);
2. di trasmettere copia della deliberazione, unitamente alla documentazione di rito necessaria, al Servizio Autonomie Locali della P.A.T. ai fini dell'acquisizione della autorizzazione sub 1);
3. di demandare alla Giunta comunale –subordinatamente all'acquisizione dell'autorizzazione provinciale- l'approvazione dello schema di atto concessione in uso, secondo le clausole essenziali previste nel contratto in scadenza, con gli elementi previsti dall'art. 15, c. 2 della L.P. 14.06.2005, nr. 6 e s.m. ed alle condizioni economiche sinteticamente indicate in premessa.
4. di dare atto che l'entrata derivante dai canoni di concessione dovrà essere impiegata per le finalità indicate dall'art. 10 della L.P. 14 giugno 2005 n. 6 e s.m., demandando all'Ufficio Ragioneria i conseguenti adempimenti di carattere contabile.
5. di dichiarare la deliberazione, mediante separata votazione, effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli 13, contrari =, astenuti =, su n. 13 presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

11. REGOLARIZZAZIONE TAVOLARE E CATASTALE DELLA STRADA COMUNALE DENOMINATA VIA BORNO A CASTELLO DI FIEMME. ESTINZIONE-PREVA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE-DEL VINCOLO DI USO CIVICO GRAVANTE SULLE PP.FF. 2, 4/1, 2430 E 2431/1 IN C.C. CASTELLO DI FIEMME. DEMANIALIZZAZIONE DI PARTICELLE VARIE IN C.C. CASTELLO DI FIEMME.

Sindaco: riassume i passaggi principali della proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 13, contrari =, astenuti n. =, espressi per alzata di mano, su nr. 13 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Sindaco

D E L I B E R A

1. di estinguere per quanto in premessa, previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del Dirigente del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. ai sensi della L.P. 14.06.2005, n. 6 e s.m., il vincolo di uso civico gravante sulle particelle di seguito elencate, tutte in C.C. Castello di Fiemme:
 - l'intera p.f. 2;
 - l'intera p.f. 4/1;
 - l'intera p.f. 2430;
 - l'intera p.f. 2431/1;
2. di classificare, per quanto in premessa quale strada comunale-beni demaniali, ex art. 6 della L.P. 10.09.1973, n. 42 e ss.mm., le seguenti superfici:
 - mq 214 della p.f. 2430;

- l'intera p.f. 2431/1;
 - l'intera p.f. 2;
 - l'intera p.f. 4/1;
 - l'intera p.f. 2442/2;
 - l'intera p.f. 2442/3;
 - l'intera p.f. 2441/1;
 - l'intera p.f. 2441/2;
 - l'intera p.f. 2443/2;
 - l'intera p.f. 2443/4;
 - mq. 11 della p.f. 2431/3 da aggregarsi alla neo formata p.f. 2431/4, oggetto di regolarizzazione ex art. 31 della L.P. 6/93 e ss.mm.;
 - mq. 11 della p.ed. 970 da aggregarsi alla neoformata p.f. 2431/4, oggetto di regolarizzazione ex art. 31 della L.P. 6/93 e ss.mm.;
3. di trasferire le particelle identificanti i tratti stradali e le relative pertinenze di cui al tipo di frazionamento n. 64/2016 citato in premessa nella P.T. 1177, già intestata nel Libro Fondiario a nome del Comune di Castello-Molina di Fiemme – beni demaniali;
 4. di impegnare la spesa derivante dalla delibera, pari a presunti Euro 250,00. (oneri fiscali) al cap. 1233/160, cod. bil. U.1.02.01.02.001 del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio finanziario 2017, sufficientemente disponibile;
 5. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, specificando che gli interessati possono presentare opposizione entro i 15 giorni successivi alla scadenza di detto termine, ai sensi dell'art. 6 della L.P. 10.09.1973, n. 42 e ss.mm.;
 6. di incaricare il Segretario Comunale per gli adempimenti ulteriori e conseguenti, ivi compresa la presentazione, della relativa istanza tavolare.

12.VENDITA, PREVIA SDEMANIALIZZAZIONE, ALLA DITTA FRATELLI BERTI LEGNAMI S.R.L. CON SEDE A CASTELLO-MOLINA DI FIEMME DI MQ. 212 DELLA P.F. 4420/1 C.C. CASTELLO DI FIEMME.

Sindaco: dà lettura della proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli nr. 13, contrari nr. =, astenuti nr. =, su nr. 13 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori designati preventivamente

DELIBERA

1. di vendere-previa sdemanializzazione ex art. 9 della L.P. 10.09.1973, nr. 42 e ss.mm.- alla ditta Fratelli Berti Legnami S.r.l. con Sede a Castello-Molina di Fiemme mq. 212 della p.f. 4420/1 C.C. Castello di Fiemme (neo-formata p.f. 4420/1). Valore di stima: € 95,00 al mq., per complessivi € 20.140,00;
2. di dare atto che la suddetta operazione viene posta in essere a seguito della richiesta e per le motivazioni in premessa specificate, giusto tipo di frazionamento predisposto dal geom. Furlan Emanuele nr. 376/2016, vistato per conformità dall'Ufficio del Catasto di Cavalese in data 18.11.2016, depositato in atti, tuttora efficace e giusta perizia di stima redatta dall'Ing. Daniela Rossi, Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, il 20.07.2017, asseverata il 24.07.2017 e depositata in atti sub prot. com. nr. 4196/2017;
3. di stabilire che la vendita sub 1) s'intende subordinata alla costituzione, a carico della particella oggetto di cessione, di una servitù di elettrodotto a favore della p.f. 3344/1 C.C. Castello di Fiemme, di proprietà comunale al fine di potervi mantenere, nel sottosuolo, un cavo di allacciamento elettrico in bassa tensione che si diparte dalla cabina elettrica comunale sita c/o la ex fabbrica "Delta" p.ed. 885 per raggiungere appunto la p.f. 3344/1, su cui insiste da tempo una stazione radio base per il servizio pubblico di telefonia mobile;
4. di introitare la somma di € 20.140,00 alla risorsa 4.04.02.01.001, capitolo 1705/1 del bilancio di previsione 2017;
5. di stabilire che le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono interamente a carico della controparte;

6. di stabilire che – in base al combinato disposto degli articoli 6 e 9 della L.P. 10.09.1973, nr. 42 e ss.mm.- la deliberazione venga pubblicata all'albo telematico del Comune per 15 giorni consecutivi. Gli interessati potranno presentare opposizione entro i 15 giorni successivi alla scadenza di detto termine;
7. di incaricare il Sindaco p.t., ad intervenuta esecutività del provvedimento e subordinatamente all'effettuazione con esito favorevole degli adempimenti di cui al precedente dispositivo, per la stipulazione del contratto, in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, c/o uno Studio notarile della zona.

13. VARIE ED EVENTUALI.

Sindaco: ci sono le dimissioni del Consigliere Wohlgemuth da componente della commissione viabilità e parcheggi.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: come ho detto, queste dimissioni scaturiscono dal fatto che, uno: la commissione viabilità e parcheggi ha senso quando si portano delle proposte e queste sono condivise. Se uno porta le proposte, ma poi non si viene più contattati in nessun modo senza tener conto di quello che si è detto...; si parla, si dice "si potrebbe fare così", a parte che non è solo "si potrebbe fare così", ma le proposte erano ben documentate con preventivi, però nessuno da parte dell'Amministrazione ci ha contattato anche in maniera preliminare. Prima avete detto che bisogna chiedere all'ingegnere che faccia un progetto; le idee sono partite da un gruppo e quel gruppo doveva essere presente nel momento in cui l'ingegnere veniva convocato, se si parla di collaborazione. Se la commissione vi serve solo per raccogliere delle idee e poi andate avanti per la vostra strada senza permetterci di esporle ai professionisti, potete farlo da soli. La commissione è stata convocata due volte, ma, se non ci sono novità, è inutile convocarla, facciamo risparmiare soldi al comune.

Sindaco: mi dispiace, perché nella prima riunione della commissione -quando avevi sollecitato che non sia una commissione buttata lì, che non viene mai convocata- avevamo concordato una riunione ogni due mesi che purtroppo....

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: puoi spiegare cosa è stato portato da parte nostra in commissione? Per le strisce pedonali, proposte con i preventivi: più sentito niente, nessuno ci ha più convocato. Per i parcheggi, ci siamo presi la briga di andare a misurarli e di portare le soluzioni. L'unica risposta: in piazza a Castello non li facciamo, aspettiamo che le strisce vadano via da sole. E per quanto riguarda la progettazione di via Campoliberto, assolutamente niente, solo l'Assessore che viene a riferire, alla fine dei consigli comunali, dei vari incontri; mai chiamato, mai una telefonata. Assessore mi ha mai contattato per chiedere informazioni?

Assessore Zorzi Fulvio: no.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: si vede con non gli serviva; allora è inutile che io venga in commissione.

Assessore Zorzi Fulvio: intanto la commissione la deve convocare Lei e non devo convocarla io. Io Le ho detto che sono d'accordo con l'ingegnere incaricato per il progetto di via Campoliberto che, quando avrà concluso, prima di procedere, verrà contattato. Gli abbiamo passato quello che Lei aveva fatto.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: penso che prima di fare un progetto, uno abbia visto che le abbiamo presentate noi l'idea e non è sicuramente un'idea vostra, perché le idee di questo tipo non le avete; speravo che ci fosse la possibilità, da parte nostra, di andare a spiegare all'ingegnere come è stata concepita quella idea, cosa che non è stata fatta.

Assessore Zorzi Fulvio: io gli ho passato tutto quello che avete fatto e gli ho dato spiegazioni.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: siete andate avanti come un treno ed allora continuate ad andare avanti come un treno.

Assessore Zorzi Fulvio: potreste anche essere voi che venite a chiedere; perché devo essere io che vengo a dirvi...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: alla fine dei consigli comunali, ti ho detto più di una volta di chiamarmi quando viene l'ingegnere, mi sembra. L'atteggiamento è questo, lo avete visto ed allora che collaborazione c'è da persone di questo tipo? Nessuna. Dunque, visto che non c'è nessuna collaborazione, è inutile che perda il mio tempo in una commissione dove alcune idee sono state portate: feedback zero. Chiedere preventivi non è questione di una telefonata, lo sapete anche voi perché li fate i lavori, sapete quanto tempo ci vuole

Assessore Zorzi Fulvio: siccome mi sembra che il problema è quasi basato solo su via Campoliberto, non tanto su altri aspetti, non voglio entrare in merito.

Consigliere Canal Andrea: questa è la chiacchiera che è stata messa in giro, che ci si fa i propri interessi. Vero? Vero Assessore Zorzi? Risponda!

Assessore Zorzi Fulvio: ho sentito molto poco su altre cose e solo su via Campoliberto. Ho detto che state quasi sempre parlando solo di via Campoliberto. E poi di via Roma, che è collegata a via Campoliberto.

Consigliere Martignon Daniela: mi meraviglio che sia Lei a parlare, cioè che sia voce del popolo che magari viene a sapere che è stata fatta una richiesta per via Campoliberto, dove-sfortunatamente/fortunatamente? -come lo possiamo definire? - due Consiglieri abitano, da qualche parte dobbiamo pur abitare in paese, no? Le nostre lotte le abbiamo fatte ancora venti anni fa, con raccolte di firme, con richieste in comune e noi eravamo tra i tanti. Poi, per questo motivo, noi non possiamo arrivare ad avere la carica che abbiamo? Se comunque permane un problema per il quale non è stata trovata ancora una soluzione, siccome noi abitiamo in via Campoliberto non possiamo più parlare? O cambiamo residenza? Però ci battiamo comunque per via Campoliberto, perché è una via pericolosa, è la via più pericolosa del paese. Come sono pericolosi altri esempi di vie che ho fatto questa sera, ma non mi dilungo. Di priorità su determinate opere ce ne sono, ma che venga Lei, Assessore, a dire questa cosa, mi meraviglia molto. Abbiamo parlato di marciapiedi che non esistono, non di marciapiedi da rifare.

Assessore Zorzi Fulvio: sto facendo del mio meglio nel portare avanti i problemi del Comune.

Consigliere Martignon Daniela: ma che cosa dobbiamo fare se noi abitiamo lì, lì la gente ci ferma, ci chiede, cosa dobbiamo dire: non possiamo andare in comune a parlare di questa via, perché -siccome io abito lì e sono in consiglio comunale- dopo ci dicono che ci occupiamo solo della stessa? Non so dove abita Lei, Assessore Zorzi e non so se ci sono dei problemi nella Sua via, ma non le vengono a chiedere se è tutto regolare?

Sindaco: via Campoliberto era nei programmi di entrambe le liste ed avevamo trovato una sintonia nell'inserimento dell'opera nelle linee programmatiche condivise, in cui vi siete fatti parte attiva nella prima parte di gestione di questa consiliatura. Avete presentato dei suggerimenti, delle indicazioni che sono state tenute in debita considerazione; attualmente vi posso dire che non ho visto neanche io l'ingegnere, che sta cercando di fare una sintesi delle richieste formulate, per venire da noi con una proposta. La proposta non c'è ancora, quindi difendo il mio assessore, nel senso che non vi ha chiamato perché non abbiamo ancora uno straccio di proposta.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: avete contattato l'ingegnere? Sì. Gli avete detto vogliamo mettere a posto via Campoliberto in base a queste idee? Le ha capite tutte?

Sindaco: lascia che le metta su carta.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: io le dimissioni le ho date e le ho motivate, perché penso che non ci sia stato coinvolgimento.

Sindaco: nell'ipotesi che tu avessi mantenuto l'incarico nella commissione e, come mi avevi detto in ufficio, tu la avessi convocata, potevate discutere di queste cose all'interno della commissione...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: la commissione la poteva convocare chiunque, non solo il presidente, tanto per essere chiari.

Assessore Zorzi Fulvio: e allora la dovevo convocare io? Non sono io il presidente della commissione

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: certo, se avevi qualcosa da relazionare.

Sindaco: questo è un compito che spettava a te.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: io devo convocare per sapere come vanno le cose? Non serve a niente, devi essere chiamato quando ci sono da fare i lavori, sapere che lui ha telefonato all'assessore non me ne frega niente

Sindaco: ma ci sta anche di fare il punto della situazione; noi, quando facciamo giunta, ci troviamo anche per avere un confronto...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: mi va bene anche il confronto, ma quando dico all'assessore, alla fine del consiglio comunale, che vorrei essere chiamato per essere presente quando viene l'ingegnere.... Non sono stato chiamato. Lo avete visto venti volte!

Assessore Zorzi Fulvio: te l'ho detto, quando l'ingegnere verrà con qualcosa di concreto ti chiameremo, quando avrà fatto la bozza del progetto. Te l'ho detto? Se non ti va bene, non ti chiameremo, chiuso. Questo è il mio modo di fare.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: e a mio avviso, non serve a niente.

Assessore Zorzi Fulvio: se non serve a niente, faremo noi la commissione. Se ci date un altro nominativo siamo contenti; se non ce lo date, siamo contenti lo stesso.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: quando portate il progetto di via Campoliberto, vi diremo: è bello, poteva essere migliorato, è una cagata. Basta. Questo è quello che diremo. Dato che ci sono delle persone che sanno molto meglio di te come è la situazione là, perché ci vivono.

Assessore Zorzi Fulvio: e sapevano, quando sono andati ad abitare là, che la strada era ripida?

Consigliere Martignon Daniela: cosa vuol dire questo? Io chiedo al Segretario, quando ci sarà da parlare di questo argomento possiamo astenerci? Dato che c'è gente come l'Assessore che la pensa così, io preferirei astenermi. Adesso che arriva l'estate, si duplica l'utenza della strada ed era stata richiesta una riunione per parlare del problema, alcuni proprietari erano disposti a cedere una parte del loro terreno per risolverlo. Non ho mai sentito altri casi del genere, se non c'è una necessità reale. Ripeto, sfortunatamente noi abitiamo lì; vorrà dire che, nelle prossime decisioni, io ed il Consigliere Canal ci asterremo, usciremo dall'aula. Se questo è possibile, ci farebbe piacere, così mettiamo a tacere queste chiacchiere da bar, però mi dispiace che ci siano anche in consiglio.

Sindaco: vi ricordo che non stiamo parlando di via Campoliberto, ma della Commissione viabilità e parcheggi. Comunico che nel prossimo consiglio comunale, porteremo la proposta di surroga o di nuova nomina; in questo momento, non possiamo fare altro che aggiornarci al prossimo consiglio comunale. Sarà necessario provvedere ad una surroga se vogliamo mantenere la commissione consiliare.

Consigliere Canal Andrea: visti gli ultimi articoli apparsi sui quotidiani in merito al punto nascite, vorrei chiedere se ci sono novità.

Sindaco: non so un granchè. I nostri referenti in provincia sono l'Assessore ed i due Consiglieri di valle che seguono di pari passo l'attività della Giunta; la direzione dell'Azienda sanitaria è tutt'altro rispetto alla provincia, più diretta come indicazioni. Ho sentito voci dal giornale...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: forse il Consigliere Santuliana sa qualcosa sulla discussione fra i Sindaci di Predazzo e Ziano ...noi facciamo riferimento a quello che scrivono i giornali...

Consigliere Santuliana Oscar: c'è stata una discussione sui capitoli di bilancio, non sul punto nascite.

Sindaco: non piace neanche a me un certo modo di fare stampa, anche a livello nazionale. Comunque la riapertura del punto nascite a settembre non è garantita anche se promessa.

Consigliere Santuliana Oscar: i concorsi per i ginecologi sono stati fatti, due ginecologi sono stati assunti, però non vogliono venire a Cavalese. Il dott. Priora ha detto che se la situazione non si risolverà per settembre, se ne va anche lui. Mettiamoci una pietra sopra. Io sono convinto che la questione sia chiusa. Ci stanno prendendo per sfinimento.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: mi dispiace che ci siano stati dei Sindaci che hanno criticato la nostra proposta di fare un consiglio congiunto, non in modo ufficiale, ma i messaggi arrivanoQuando il Sindaco di Daiano ci critica aspramente... Quello poteva essere un modo per essere "pesanti" come insieme dei consigli.

Consigliere Santuliana Oscar: posso essere d'accordo con te, ma il problema è un altro. Possiamo fare tutte le manovre che vogliamo...

Consigliere Martignon Daniela: ho letto sulla stampa che la Sindaca di Predazzo diceva di essere stupita del fatto che ci fosse stato questo problema di mancanza di ginecologi, quando era sempre stato detto che il problema era quello del pediatra...

Consigliere Santuliana Oscar: il pediatra è stato assunto, sta lavorando. Ma se i ginecologi che sono stati assunti non vogliono venire a Cavalese, cosa ne facciamo del punto nascite?

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: c'è anche l'obbligatorietà di mandato...

Consigliere Santuliana Oscar: sembra di no. Perché anche questo è stato detto. Se l'azienda sanitaria non vuole fare questa operazione di forza, se c'è una scelta strategica per chiuderlo...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: ho fatto una richiesta di documenti, a cui non è stato possibile rispondermi perché non è competenza del comune, in cui domandavo quali erano gli obiettivi del direttore Bordon. La politica deve dare un segnale forte su questa cosa.

Consigliere Santuliana Oscar: l'azienda sanitaria ha un mandato che è quello del risparmio; è stato detto che il problema non sono i soldi. Stanno nascendo delle posizioni in base alle quali si dice che non è poi così grave che non ci sia un punto nascite a Cavalese, che si potrebbe andare a Trento o a Bolzano.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: la vogliamo evitare la chiusura? O tantomeno tentare di evitarla?

Consigliere Santuliana Oscar: non conta nulla quello che penso io...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: sei un Consigliere della Comunità di Valle, avrai la tua idea, bisogna anche combattere per le proprie idee, giuste o sbagliate che siano.

Consigliere Santuliana Oscar: la mia idea, l'ho detta più volte, è che ce lo chiuderanno l'ospedale. A me non va bene che sia chiuso, ma non ci sono alternative. Ci stanno prendendo per sfinimento.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: non è vero che non si sono alternative. Noi lo vogliamo evitare o no?

Consigliere Santuliana Oscar: io lo vorrei evitare, ma non dipende da me. La sostanza della cosa è questa: ci chiuderanno l'ospedale.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: vogliamo farci prendere per sfinimento o vogliamo sfinire loro?

Sindaco: abbiamo richiesto all'Assessore Zeni ed al direttore Bordon di venire su da noi Sindaci a breve, abbiamo ancora tutto agosto davanti. Io, che sono un inguaribile ottimista, sposo un po' anche la linea

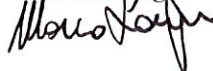
del Consigliere Wohlgemuth, nel senso che -finchè c'è una possibilità- faremo tutti gli atti umanamente permessi. Il Presidente Zanon ha una particolare attenzione al riguardo, come il dott. Nardelli, attuale punto di riferimento per qualsiasi amministratore. È venuto in Conferenza per comunicarci l'esito negativo di questo concorso per ginecologi, erano laureati, ma di livello molto basso. Manterrei la fiducia e la speranza e quello che sarà possibile fare, lo faremo prossimamente.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22.37.

Il presente verbale risulta composto di nr. 15 pagine e di n. 6 documento/i allegato/i.

IL PRESIDENTE

- Marco Lörger -



IL VICESEGRETARIO COMUNALE

- dott. Renzo Bazzanella -





Lista Civica
IMPEGNO CIVICO

SEL (+ 10/11)
Cilia + 10/11 e
10/11/11

ALLEGATO N. 1
AL VERBALE C.C.
d.d. 31.07.2017

prot. n. 2903

del. 26.05.2017

Al Sindaco del
COMUNE di CASTELLO-MOLINA
Larger Marco
Via Roma, 38
38030 Castello-Molina di Fiemme (TN)

Castello-Molina di Fiemme, 26 Maggio 2017

OGGETTO: Articolo su Lago Stramentizzo sul N.8 di Castello-Molina informa

Sull'ultimo numero di Castello-Molina informa, nello spazio riservato al nostro Gruppo Consigliare, è stato pubblicato su nostra indicazione un articolo riguardante il lago di Stramentizzo, dove provocatoriamente, mettevamo in luce le opere che SEL, come vincitrice della gara d'appalto per lo sfruttamento delle acque, doveva o deve realizzare attorno al Lago.

Queste opere, a differenza di ciò che è apparso sul Giornalino Comunale, non solo non sono state ancora realizzate ma sembrano del tutto cadute nel dimenticatoio.

Per questo motivo

SIAMO A CHIEDERE

Quale risposta sta dando il Sindaco ai censiti che chiedono chiarimenti a quanto affermato nel nostro articolo ?

Quale è la posizione di Alperia, oggi subentrata a SEL riguardo la realizzazione delle opere elencate nel nostro articolo?

Se ne richiede risposta scritta.

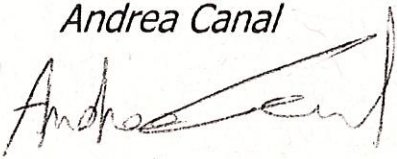
I Consiglieri della lista "IMPEGNO CIVICO"

I consiglieri:

Lorenzo Wohlgemuth



Andrea Canal





COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO



PEFC/18-21-02/133

Prot. n. 3677/17/mc
(da citare nella corrispondenza)

Castello-Molina, 29 giugno 2017

Sig. Consigliere
WOHLGEMUTH Lorenzo
per sé ed altri firmatari
38030 Castello di Fiemme (TN)

Oggetto: Articolo su Lago Stramentizzo sul n.8 di Castello-Molina Informa – Risposta ad interrogazione prot. n. 2903 del 26.05.2017.

Si corrisponde all'interrogazione presentata da alcuni consiglieri della Lista Civica "Impegno Civico" come segue:

1. Alla data odierna non ho avuto nessuna richiesta di chiarimento riguardo a quanto da voi affermato e peraltro neanche su altre tematiche pubblicate sull'ultimo giornalino comunale.
2. Da informazioni assunte presso la PAT, la posizione della società energetica altoatesina Alperia spa può essere sommariamente così di seguito riassunta.
 - a) La Provincia autonoma di Bolzano, con decreto assessorile del 30.12.2015, ha rilasciato la concessione per la gestione dell'impianto idroelettrico di San Floriano alla società SF Energy srl della quale, attualmente, sono soci Alperia spa (risultante dalla fusione tra SEL spa e AEW spa) e Dolomiti Energia holding s.p.a.;
 - b) in virtù dell'intesa del 29 ottobre 2010 tra le Province autonome di Bolzano e di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano ha provveduto, tenendo conto dell'offerta proposta da SEL s.p.a., e dei contenuti della predetta intesa, a redigere un disciplinare che declina gli obblighi della concessione di San Floriano. Tra questi è previsto il versamento alla PAT di somme aggiuntive (pari a 2 terzi di 4,8 milioni annui per gli anni 2011-2014 e successivamente variabili in funzioni del PUN). La PAT ha voluto destinare tali somme al finanziamento di attività e interventi destinati per la riqualificazione ambientale e territoriale della Valle del torrente Avisio, che saranno definiti dai comuni coinvolti (a differenza di quanto proposto nell'offerta) secondo quanto previsto nel Protocollo di intesa definito *Progetto per l'Avisio* del settembre 2013: una quota significativa compete ai Comuni di Capriana e di Castello e Molina di Fiemme.

Cordiali saluti.-

Allegati: n. /



IL SINDACO

Marco Larger

Marco Larger

SEDE MUNICIPALE: 38030 CASTELLO DI FIEMME TN Via Roma 38
Tel. 0462 340013 – 0462 340019 Fax 0462 231187

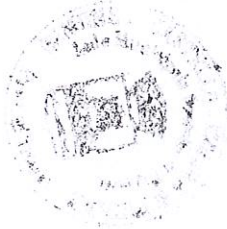
UFFICIO FRAZIONALE: 38030 MOLINA DI FIEMME TN Via Segherie 68
Tel. e Fax 0462 231103
C.F. e P.IVA 00128850229

PEC: comune@pec.comune.castellomolina.tn.it
email: segreteria@comune.castellomolina.tn.it
www.comune.castellomolina.tn.it

ALLEGATO N. 3
AL VERBALE C.C.
d.d. 31/7/2017



Lista Civica IMPEGNO CIVICO



prot. n. 4203

del. 24.07.2017

Al Sindaco del
COMUNE di CASTELLO-MOLINA
Larger Marco
Via Roma, 38
38030 Castello-Molina di Fiemme (TN)

Castello-Molina di Fiemme, 24 luglio 2017

OGGETTO: Limitazione velocità in via Roma

Come più volte affrontato in Consiglio Comunale e nelle liste programmatiche, il problema della sostenuta velocità delle autovetture percorrenti via Roma, non ha avuto finora alcun risvolto dall'attuale amministrazione.

Banale la presenza saltuaria dei vigili urbani per il controllo velocità, peraltro effettuato solamente in determinate fasce orarie di loro competenza: vista la modalità, sembra più un intervento per incrementare le entrate comunali, piuttosto che volto alla sicurezza dei nostri cittadini.

Ribadiamo ulteriormente che molte autovetture arrivano a percorrere tale strada, anche in fase di sorpasso e non, alla velocità di 100 Km. orari, abbastanza moderata invece, fino all'altezza municipio.

Riteniamo inoltre che le risorse comunali debbano avere la precedenza sulla sicurezza del cittadino piuttosto che alle eventuali opere di decoro ed abbellimento paseaggistico! Se poi, sussiste la possibilità per l'una e l'altra cosa, ben venga!

Per questi motivi

SIAMO A CHIEDERE

- 1) Sicuri che anche l'amministrazione comunale sia consapevole di questo importante problema, come mai non è stato finora preso alcun provvedimento?
- 2) Sicuri dell'urgenza di tale problema, nel caso l'amministrazione ne fosse anch'essa consapevole, come mai non sussiste una priorità di soluzione rispetto ad altre opere?

3) Non riusciamo a capire la calma nell'affrontare questa situazione visto che la maggioranza dei comuni italiani hanno già preso provvedimenti da tempo in situazioni analoghe. Senza andare lontano, basti guardare comuni Trentini a noi vicini e in Alto Adige.

Sono forse gli stessi più attenti all'incolumità dei propri cittadini o il nostro comune aspetta che succeda veramente qualcosa di grave per porvi rimedio?

Se ne richiede risposta scritta.

I Consiglieri della lista "IMPEGNO CIVICO"

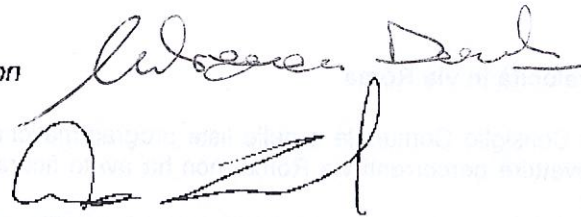
I consiglieri:

Lorenzo Wohlgemuth

Daniela Martignon

Andrea Canal

Marco Tallandini

Handwritten signatures of Daniela Martignon and Andrea Canal. Daniela's signature is in cursive and appears to read 'Daniela Martignon'. Andrea's signature is also in cursive and appears to read 'Andrea Canal'.



COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO



PEFC/18-21-02/133

Prot. n. 4357/M/mel
(da citare nella corrispondenza)

Castello-Molina, 31 luglio 2017

Sig. Consigliere
WOHLGEMUTH Lorenzo
per sé ed altri firmatari
38030 Castello di Fiemme (TN)

Oggetto: Limitazione velocità in via Roma. Risposta ad interrogazione dd. 24.07.2017 prot. n. 4203 del 24.07.2017.

In riferimento alla premessa dell'interrogazione e all'affermazione che questa Amministrazione non ha finora attuato alcunché in materia di viabilità si ricorda quanto segue:

1. con delibera consiliare nr. 4 del 27.01.2016 è stata istituita la Commissione di studio in materia di viabilità e parcheggi;
2. in data 29 marzo 2016, su mia convocazione, si è riunita per la prima volta la commissione e nel corso della riunione è stata data la presidenza della stessa al consigliere Wohlgemuth Lorenzo, resosi disponibile con l'auspicio che la commissione abbia una valenza vera e periodica e con l'impegno a convocarla periodicamente ogni 2 mesi;
3. in data 22.11.2016 si è riunita per la seconda volta la commissione dal cui verbale emergono alcune indicazioni da attuarsi o da valutare;

Per quanto riguarda le risposte all'interrogazione si corrisponde come segue:

1. tenendo ben presente le indicazioni ricevute anche dalla commissione viabilità, questa amministrazione si è attivata per metterle in atto. Nello specifico riguardo al semaforo suggerito in prossimità di via Campoliberto/via Roma, sono state richieste valutazioni al competente Servizio Gestione Strade della PAT e dopo aver effettuato i rilievi necessari è stato finanziato sul bilancio di previsione 2017 l'intervento di sistemazione di Via Campoliberto. Con la delibera giunta n.51 del 26.05.2017, di cui di seguito riassumo brevemente il contesto, è stato conferito l'incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'opera, nonché per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale: *"Premesso che l'Amministrazione comunale, nell'ambito dei propri programmi, intende procedere alla realizzazione di un intervento volto alla sistemazione di Via Campoliberto a Castello di Fiemme. I lavori saranno finalizzati alla mitigazione di alcuni aspetti negativi, quali la presenza di una curva a raggio ristretto, la parziale mancanza di marciapiede nel primo tratto, la regolamentazione del traffico pedonale in corrispondenza dell'incrocio con la Via Roma. Si intende infatti procedere, previa attivazione di procedura espropriativa, all'allargamento di detta curva, al prolungamento del marciapiede, all'installazione di un impianto semaforico per consentire ai pedoni l'attraversamento della Via Roma in condizioni di sicurezza. Lavori marginali riguarderanno, per quanto possibile, la correzione della pendenza longitudinale, la sostituzione di alcuni sottoservizi ed in particolare dell'acquedotto ed il completo rifacimento della pavimentazione stradale"*. I termini per la

SEDE MUNICIPALE: 38030 CASTELLO DI FIEMME TN Via Roma 38
Tel. 0462 340013 - 0462 340019 Fax 0462 231187

UFFICIO FRAZIONALE: 38030 MOLINA DI FIEMME TN Via Segherie 68
Tel. e Fax 0462 231103
C.F. e P.IVA 00128850229

PEC: comune@pec.comune.castellomolina.tn.it
email: segreteria@comune.castellomolina.tn.it
www.comune.castellomolina.tn.it



COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO



PEFC/18-21-02/133

consegna degli elaborati sono stati prorogati, su motivata richiesta del tecnico incaricato, con delibera giuntale nr. 80 del 16.07.2017. Per quanto riguarda il problema della velocità in via Roma, esso è stato portato, discusso e ridiscusso in commissione viabilità del Consorzio Vigili Urbani ed infine è stato deliberato l'acquisto di un nuovo dispositivo di controllo della velocità che risponda alle modifiche normative sopravvenute rispetto alla corretta taratura dei dispositivi di controllo. Lo stesso sarà anche compatibile finalmente con il suo collocamento all'interno di colonnine apposite destinate al controllo della velocità, che potranno perciò essere posizionate e rese attive all'interno dei paesi rispettando le varie sentenze che regolano la materia. Nella variazione di bilancio che discuteremo nel consiglio di oggi, sono stanziati le somme per l'acquisto -unitamente agli altri comuni- del nuovo apparecchio, nonché di alcune colonnine per la loro collocazione sul nostro territorio. Per quanto riguarda l'acquisto di nuovi e più grandi specchi, l'Ufficio tecnico è stato incaricato di provvedervi con le somme previste nel bilancio approvato da questo consiglio in data 28.04.2017, unitamente ad altri interventi di prova e modifica della viabilità che verranno realizzati non appena il cantiere comunale potrà intervenire. Pertanto, credo di poter affermare che non corrisponde al vero l'affermazione che questa Amministrazione non ha finora preso alcun provvedimento;

2. consapevoli dell'importanza della sicurezza sul territorio, con le azioni di cui al punto precedente credo che questa Amministrazione abbia avviato il corretto iter amministrativo per poter intervenire secondo i tempi ed i modi che le procedure di legge consentono, e le stesse non sono certamente volte a far cassa, ma a dare risposta alle richieste di sicurezza del cittadino, il quale, se risulta poi essere colpevole di violazioni o causa di pericolo, dovrà evidentemente pagarne le conseguenze;
3. riguardo alla calma rispetto alla situazione, ricordo che le indicazioni sono emerse in commissione viabilità nel novembre 2016, i finanziamenti degli interventi sono stati deliberati a fine aprile 2017 ed alcuni oggi stesso in consiglio comunale; pertanto, seppur nelle more della burocrazia, ritengo di non aver perso tempo rispetto a quanto potevamo umanamente fare. Non mi esprimo sugli interventi degli altri comuni; questa Amministrazione ha preferito attuare misure che siano consentite dalla legge e siano anche sostenibili dal punto di vista economico.

Cordiali saluti.

Allegati: n. /



IL SINDACO

Marco Larges

Marco Larges

SEDE MUNICIPALE: 38030 CASTELLO DI FIEMME TN Via Roma 38
Tel. 0462 340013 - 0462 340019 Fax 0462 231187

UFFICIO FRAZIONALE: 38030 MOLINA DI FIEMME TN Via Segherie 68
Tel. e Fax 0462 231103

C.F. e P.IVA 00128850229

PEC: comune@pec.comune.castellomolina.tn.it
email: segreteria@comune.castellomolina.tn.it
www.comune.castellomolina.tn.it



Lista Civica
IMPEGNO CIVICO

ALLEGATO N. 5
AL VERBALE C.C.
d.d. 31.07.2017

prot. n. 4204
del 24.07.2017



Al Sindaco del
COMUNE di CASTELLO-MOLINA
Larger Marco
Via Roma, 38
38030 Castello-Molina di Fiemme (TN)

Castello-Molina di Fiemme, 24 Luglio 2017

OGGETTO: Azienda Elettrica Comunale

Ci giungono notizie riguardo la volontà di questa Amministrazione di "vendere" o dismettere l'Azienda Elettrica Comunale. Trattandosi di "voci" e non di comunicazioni ufficiali

SIAMO A CHIEDERE

- 1) Se corrispondono al vero le "voci" per cui l'Azienda Elettrica Comunale sia in vendita o in cessione a terzi.
- 2) Se il fatto è vero quali sono i motivi di questa dismissione.
- 3) Se il fatto è vero chi sarebbero i potenziali acquirenti?

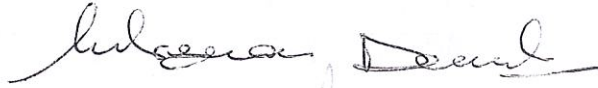
Se ne richiede risposta scritta.

I Consiglieri della lista "IMPEGNO CIVICO"

I consiglieri:

Lorenzo Wohlgemuth

Daniela Martignon

Handwritten signature of Daniela Martignon in blue ink, consisting of a cursive first name and a more formal last name.

Andrea Canal

Handwritten signature of Andrea Canal in blue ink, featuring a large, stylized initial 'A' followed by the name.

Marco Tallandini



COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO



PEFC/18-21-02/133

ALLEGATO N. 6
AL VERBALE C.C.
del 31.07.2017

Prot. n. 4358/ny me
(da citare nella corrispondenza)

Castello-Molina, 31 luglio 2017

Sig. Consigliere
WOHLGEMUTH Lorenzo
per sé ed altri firmatari
38030 Castello di Fiemme (TN)

Oggetto: Azienda Elettrica Comunale. Risposta ad interrogazione dd. 24.07.2017 prot. n. 4204 del 24.07.2017.

In riferimento alla premessa dell'interrogazione ed all'affermazione dell'esistenza di "voci" e non di "comunicazioni ufficiali", si ricorda alle SS.LL. che questa Amministrazione, riguardo all'attività dell'Azienda Elettrica, si è attivata come segue:

1. con determina del responsabile del Servizio tecnico nr. 304 del 11.11.2015 è stato dato l'incarico al dott. ing. Cristellon Carlo per la stesura di un rilievo della rete di sottoservizi A.E.C. (bassa e media tensione) esistenti su territorio comunale;
2. con delibera giunta n. 163 del 21/12/2016 è stato affidato l'incarico all'Ing. Zanetti Andrea dello Studio tecnico associato S.T.A. Engineering di Trento per la redazione di una perizia tecnica asseverata di stima della rete elettrica MT e BT di proprietà del nostro Comune;
3. con deliberazione giunta n. 55 del 26/05/2017 è stato affidato l'incarico alla SEV - Unione Energia Aldo Adige con sede in Bolzano per l'effettuazione di un check up della situazione economica dell'azienda elettrica per l'eventuale rivalutazione del coefficiente RAB.

Il tutto, al fine di disporre di elementi, dati ed informazioni ritenuti necessari al fine di assumere consapevolmente le decisioni più opportune e convenienti, nel pubblico interesse, circa la futura gestione del servizio elettrico.

Per quanto riguarda, nello specifico, la risposta all'interrogazione, si corrisponde come segue:

1. alla data odierna l'Azienda Elettrica Comunale non è oggetto di vendita o di cessione a terzi;
2. vedi risposta 1;
3. vedi risposta 1.

Cordiali saluti.-

Allegati: n. /



IL SINDACO
Marco Largier

Marco Largier

SEDE MUNICIPALE: 38030 CASTELLO DI FIEMME TN Via Roma 38
Tel. 0462 340013 - 0462 340019 Fax 0462 231187
UFFICIO FRAZIONALE: 38030 MOLINA DI FIEMME TN Via Segherie 68
Tel. e Fax 0462 231103
C.F. e P.IVA 00128850229

PEC: comune@pec.comune.castellomolina.tn.it
email: segreteria@comune.castellomolina.tn.it
www.comune.castellomolina.tn.it